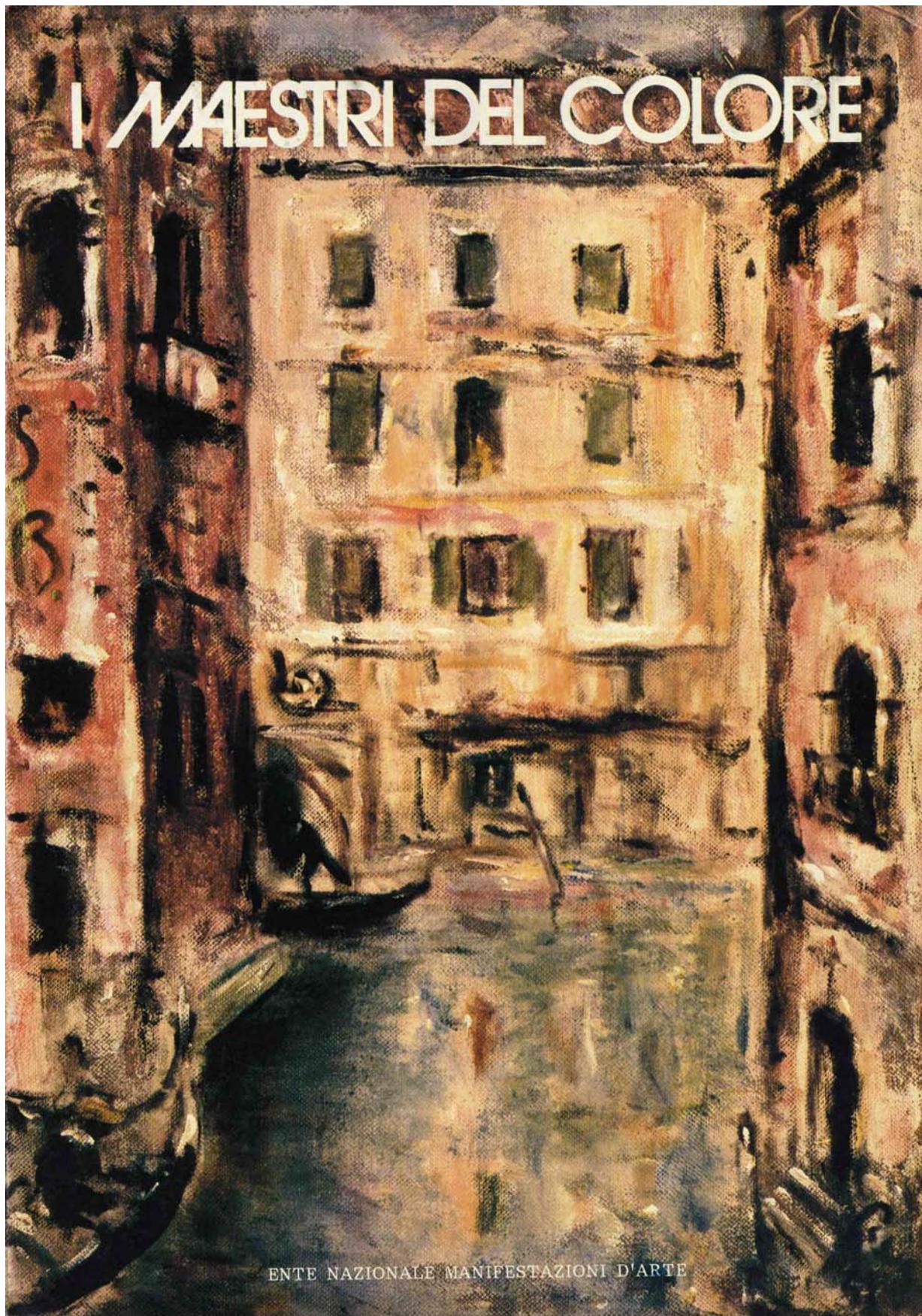


I MAESTRI DEL COLORE, 1988
Ente Nazionale Manifestazioni d'Arte



I MAESTRI DEL COLORE

ENTE NAZIONALE MANIFESTAZIONI D'ARTE

PERGHEM GELMI MICHELANGELO
Motivazione Critica:

Se pure l'attento e scrupoloso verismo delle immagini possa indurre a pensare che Perghem Gelmi tragga dai propri soggetti e da ogni situazione del reale i dati puramente estetici, formali ed assolutamente epidermici, non curandosi di quei valori intrinseci che rendono quella stessa realtà un insieme di entità viventi ed autosignificanti, v'è da riscontrare nei suoi dipinti un accentuato spessore contenutistico, talvolta emblematico di profondi, significativi messaggi; nulla nelle sue opere è affidato al caso nè viene ad assumere una funzione meramente fine a

se stessa, ed in particolare l'ideazione compositiva in cui si collocano le espressioni delle figure, sapientemente ritratte, sa trasmettere il senso di una ricerca di verità tra gli enigmi delle apparenze.

(E.N.M.A. - E. Moro)

Perghem trova nel surrealismo la necessaria libertà, tuttavia la sua preparazione gli consente di organizzare il quadro in modo eccellente alle volte perfino puntiglioso. La natura, così rigogliosa di Perghem, potrebbe essere letta come un rovescio di fronte allo scempio quotidiano. I suoi quadri sono impaginati con cura, orga-

nizzati dalla mente, dai supporti della cultura, anche se la prima ispirazione nasce dalla "corrente di coscienza", da un joyciano disordine, da una proustina reverie. Elemento discorde, stimolante e quasi di sgomento, può essere la profusione di occhi che il Perghem usa mettere nelle sue tele, Quest'occhio è forse il segno stesso della ragione, della presenza dell'artista a speculare le sue creazioni o ad imporsi all'osservatore inquieto da queste pupille aperte che lo fissano ora ironiche, ora meditanti, ora sgomentate, segni appunto di un'ottica particolare, personale che viene il Perghem denotando e connotando. (Luigi Serravalli)

PERGHEM GELMI Michelangelo

"Figure"

